

parlamenti e in caso di necessità si possa
 chiudere la porta impedendo la comunicazione
 allora potrebbe farla, parlatene un po' col Padre
 Agostino, e guardate che si faccia il meglio.
 Il ceppo nell'appartamento fa bel fare. Alla
 grata si farà l'impiasta di legno.

In quanto alla villa ho convenuto
 quel che vi ho scritto colle suore assen-
 senti, e proveremo se ci convenga.

Vi saluto di cuore, salutatevi il
 Sr. N. Agostino, che spero spaurirà sempre
 bene. Donici saluti alle suore e a
 Bianchini. Gesù vi benedica. Costo
 (D. S.)

affetto Madre
 Suorelle Ferruccio
 Di Gesù le Cappuccine

Il V. prego dei rispettosissimi ossequi al
 Molto Rev. Padre Guardiano
 Il prego ancora di tenermi bene il
 poracquo che dimenticarsi che non è mio

P. G. M. L. F.

Genova 30 Nov 901

Cara Suor Agostina

C'è stato il Sr. Bongiovanni ma non
 mi disse che gli altari erano già in casa.
 Mi disse che le Turchine sarebbero di-
 sposse a darci l'altare maggiore e quello
 della Beata riservandosi per esse quello
 dal Sr. Crocifisso. Mi disse che secondo
 le misure che prese nella nostra
 cappella insieme al Sr. Padre Ago-
 stino l'altare maggiore sta nella
 cappella, a me sembrerebbe di no. Cap-
 piatemi dire se ci sta, perché se
 non ci sta, allora bisognerebbe se-
 neri l'altare che ha la mensa
 perché quello che della Beata non ne
 ha, perciò prima di dare altari fuo-
 ri nel caso scrivete mi. In quanto

alla villa, essendo tanto decimate le
 finanze di casa non potesse tenere
 l'uomo perche' vi costa troppo, percio
 sarebbe pure il serrone a quei parenti
 di suor Filippa, che lo coltivino col
 patto che il raccolto sia meta' nostro
 e meta' loro come mi scrivete e
 sarebbe l'alloggio nella baracca riser-
 vandovi la condizione che o l'uomo
 o la donna accompagnino alla sera
 le suore dagli ammalati. Credo che
 sia questo il miglior partito e piu'
 conveniente per noi.

Dite al Sig Ingegnere che la porta
 per andare nel coro e meglio che
 la faccia aprire nel vano dove
 e Sant'Antonio perche' aprendola
 in fondo le suore resterebbero
 disturbate e generate toccando ogni
 volta passare dal parlatorio,
 essendo deciso che qui in fondo

all'attuale capilla faremo il parlatorio.
 In quanto alla scala da farsi in
 sacristia per andare al piano del cap-
 pellano, abbiamo pensato che e' meglio
 non la faccia, per tanti motivi tra
 cui il principale quello di non aver
 comunicazione le suore e non essere
 generate se alla sera volessero andare
 in chiesa, anche tardi per visitare
 e aggiustare la lampada. L'entrata
 nel suo appartamento si fara' di fuori,
~~per mezzo di cavata via.~~ Pero' notate
 bene che io dico questo non essendo cer-
 te che l'appartamento serva sempre
 per un cappellano che non siamo
 sicure di avere, ma puo' servire anche
 per qualche famiglia in mancanza
 di questo, ed e' in questo caso che non
 ci varrebbe comunicazione colla sacre-
 stia. Pero' se facendo la scala non
 si guasta nessuna camera dell'ap-